



**AGROECOSISTEMI E PROBLEMATICHE DEL
PAESAGGIO ASTIGIANO**

Marco Devecchi

Osservatorio del paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano

CORSO di AGGIORNAMENTO

Le buone pratiche per il paesaggio

Asti – Villa Paolina, 9 aprile 2011

Il Paesaggio: un patrimonio della collettività

*Il paesaggio rappresenta una **componente fondamentale del patrimonio culturale e naturale** dell'Europa ... e in ogni luogo è un elemento importante della qualità della vita delle popolazioni.*

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO
Firenze, 20 ottobre 2000

Castagnole Monferrato (AT)



IL BISOGNO DI PAESAGGIO

IL PAESAGGIO È UN BISOGNO SOCIALE:
cerchiamo **TUTTI** di vivere e soprattutto di passare il nostro tempo libero ove il paesaggio sia bello e coerente con le qualità del luogo..

Agliano (AT)



Descrizioni storiche dei paesaggi viticoli

Giorgio Gallesio e Goffredo
Casalis



*“La vallata di Costigliole è una delle **più deliziose e delle più ricche del Monferrato** e il panorama del paese e del castello è veramente pittoresco.*

*E' questo piantato sopra un' eminenza che domina tutto all'intorno un cerchio di collinette **infinitamente variate per le loro pieghe, per i loro promotori e per i loro seni e per le colture che li coprono.***

*Ora alte ora basse, somigliano **a tante onde marine** e sono tagliate in tutti i sensi da campi, da prati, **da vigne** e da alberi di olmo, di rovere e di pioppo, frammezzati da belle cascine o da caminetti campestri.*

*Esse formano un **vero giardino paesaggista**, ossia un vero bosco inglese.*

Giorgio Gallesio - *Giornale di viaggio in Piemonte del 1834*

Costigliole d'Asti

Il **paesaggio** diverrà sempre più l'elemento essenziale di un nuovo turismo legato alle **tipicità ambientali** e alle **eccellenze enogastronomiche**.



Mongardino (AT)

Legare il **prodotto al territorio** risponde pienamente alle attuali tendenze del **consumatore-viaggiatore** che nella scelta di un luogo turistico ricerca il connubio tra **ricchezza paesaggistico-culturale** e quella **enogastronomica**.

Formazione ed educazione

(..) la formazione di specialisti nel settore della conoscenza e dell'intervento sui paesaggi;

Individuazione e valutazione

(...) mobilitando i soggetti interessati conformemente ai fini di una migliore conoscenza dei propri paesaggi, ogni Parte si impegna a:

- **individuare i propri paesaggi,** sull'insieme del proprio territorio;
- **analizzarne le caratteristiche,** nonché le dinamiche e le pressioni che li modificano;
- **seguirne le trasformazioni ;**
- valutare i paesaggi individuati, tenendo conto dei **valori specifici** che sono loro attribuiti dai soggetti e dalle popolazioni interessate.

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO
Firenze, 20 ottobre 2000

Valla del fiume Tanaro

Il paesaggio culturale astigiano

***Le presenze storico-artistiche: parchi
e i giardini storici***

Photo (Mark Cooper)

Castello di San Martino Alfieri (AT)



Castello di San Martino Alfieri (AT)

Medioeval Castles



Montemagno (Asti) – Photo (Mark Cooper)



Castello di Montemagno (AT)



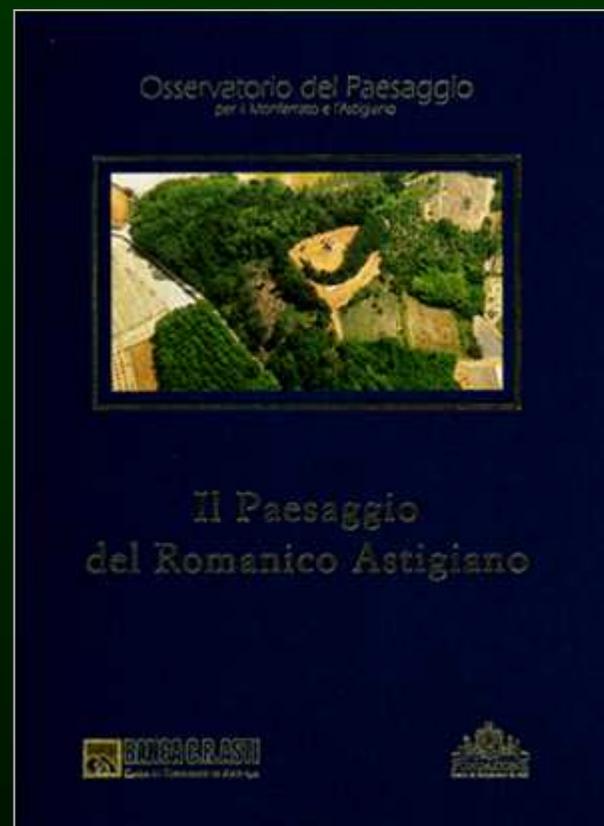
Il paesaggio culturale astigiano

Le chiese romaniche dell'Astigiano



Foto Mark Cooper

Il paesaggio del romanico



Canonica di Vezzolano (AT)

An aerial photograph of a rural landscape. The scene is dominated by agricultural fields, some of which are planted in rows, likely a vineyard. A winding road or path cuts through the fields. In the upper right quadrant, a cluster of buildings with red-tiled roofs is visible, including a church with a prominent square tower. The overall color palette is warm, with browns, tans, and reds, suggesting a late autumn or winter setting. The text 'Il paesaggio del romanico' is overlaid in the upper left, and 'Foto Mark Cooper' and 'Chiesa romanica di San Giorgio di Aramengo (AT)' are overlaid at the bottom.

Il paesaggio del romanico

Foto Mark Cooper

Chiesa romanica di San Giorgio di Aramengo (AT)



Il paesaggio del romanico

Foto Mark Cooper

Chiesa romanica di San Nazario di Montechiaro d'Asti (AT)



*Il paesaggio del
románico*

Chiesa romanica di Santa Maria di Pisenzana a Montechiaro d'Asti (AT)

Photo (Mark Cooper)

Il paesaggio agrario astigiano



Tipologie di agroecosistemi

Foto Mark Cooper

Aramengo (AT)

Capacità d'uso dei suoli e delle limitazioni (IPLA)

Unità di paesaggio 5

Piana del Tanaro astigiano + le unità 5



Suoli privi* di limitazioni, adatti per un'ampia scelta di colture agrarie (erbacee e arboree). Sono suoli molto fertili, da piani a lievemente ondulati, senza pericoli di erosione, profondi, generalmente ben drenati e facilmente lavorabili. Sono in genere ben provvisti di sostanze nutritive o comunque sono notevolmente rispondenti alle fertilizzazioni. Non sono soggetti a inondazioni dannose se non eccezionalmente, sono molto produttivi e adatti ad una coltivazione intensiva. Localmente possono richiedere interventi di drenaggio. Clima idoneo per molti tipi di colture.

Unità di paesaggio 54

Fondivalle dell'Astigiano e del Monferrato
(Bormida di Spigno, Cerrina) + le unità 54



II

Suoli con alcune moderate limitazioni che riducono la produzione delle colture o possono richiedere pratiche colturali per migliorare le proprietà del suolo. Possono essere utilizzati per colture agrarie (erbacee e arboree). Sono suoli fertili da piani a ondulati, da profondi a poco profondi, interessati da moderate limitazioni singole o combinate quali: moderata pregressa erosione, profondità non eccessiva, struttura e lavorabilità meno favorevoli, scarse capacità di trattenere l'umidità, ristagno solo in parte modificabile con drenaggi, periodiche inondazioni dannose. Clima idoneo per molti tipi di colture.

Colcavagno (AT)

Unità di paesaggio 87

Piano collinare prevalentemente agricolo
da 100 a 300 m



IV

Suoli con molte limitazioni che restringono la scelta delle colture e richiedono accurate pratiche agronomiche. Se coltivati, è necessaria una gestione più accurata e le pratiche di conservazione sono più difficili da applicare e mantenere. Possono essere usati per colture agrarie (erbacee e arboree), pascolo, arboricoltura da legno e bosco. Sono suoli anche fertili ma posti generalmente su pendici con medie o forti acclività. L'utilizzazione per le colture è limitata a causa degli effetti di una o più caratteristiche permanenti quali: forti pendenze, forte suscettibilità all'erosione idrica e agli smottamenti, forti effetti delle erosioni pregresse, superficialità di suolo, bassa capacità di ritenuta idrica, umidità eccessiva anche dopo interventi di drenaggio, clima moderatamente sfavorevole per molte colture agrarie. Particolari trattamenti e pratiche colturali sono richiesti per evitare l'erosione del suolo, per conservarne l'umidità e mantenerne la produttività con applicazioni più intense e frequenti che nei suoli della classe III.

Camerano Casasco

An aerial photograph of a hilly landscape. A winding asphalt road curves through the terrain, which is covered in green vegetation and some trees. A small cluster of buildings with red roofs is situated in the middle of the hills. The overall scene depicts a rural, hilly area.

**Rilievi collinari su varie acclività – Piano collinare a copertura forestale da 150 a 700 m
Langhe, Astigiano, Monferrato, Colline del Po**

V

Suoli con forti limitazioni che ne restringono l'utilizzazione, salvo casi particolari, al solo pascolo e bosco. Le limitazioni sono di carattere stazionale, pedologico e climatico quali: forti penderze, superficialità di suolo, pietrosità, rocciosità, inondabilità, clima generalmente poco favorevole. I pascoli possono essere migliorati con irrigazioni, semine, fertilizzazioni, calcitazioni e controllo delle acque.

Roccaerverano

Paesaggi della vite

**Piemonte (diverse realtà: Astigiano,
Monferrato, Langhe, Canavese)**

Castelnuovo Calcea (AT)



An aerial photograph of a vineyard on a hillside. The rows of grapevines are arranged in a terraced pattern, following the contours of the land. The vines are green, and the soil between the rows is a light brown color. The overall scene is a well-maintained agricultural landscape.

Paesaggi della vite

Sistemazioni idraulico agrarie a Girappoggio

San Marzanotto (AT)



Paesaggi della vite

Sistemazioni idraulico agrarie a “Cavalcapoggio”



Paesaggi della vite

Sistemazioni idraulico agrarie a “Cavalcapoggio”

Paesaggi della vite

Sistemazioni idraulico agrarie a “Spina di pesce”





*Vineyards
(Barbera)*

Castelnuovo Calcea (Asti) – Photo (Mark Cooper)

www.osservatoriodelpaesaggio.org

An aerial photograph of a hillside in Settime d'Asti, Italy, featuring terraced vineyards. The vineyards are arranged in neat, parallel rows that follow the contours of the land. The surrounding area is lush green, with some trees and a small building visible on the left side. The overall scene is a vibrant display of agricultural terracing.

*Vineyards
(Barbera)*

Settime d'Asti – Photo (Mark Cooper)

Paesaggi della vite

Sistemazioni idraulico agrarie a Ritocchino





Vigneti (Moscato d'Asti)

Montabone (Asti) - Photo (Mark Cooper)

www.osservatoriodelpaesaggio.org



Paesaggi della vite

Coltura promiscua dei vigneti

A photograph of a terraced vineyard in Langa, Italy. The image shows a steep hillside with several levels of stone walls. Each level is planted with rows of grapevines supported by wooden stakes. A large, leafy tree stands on the upper part of the slope. The sky is clear and blue. The text 'Paesaggi della vite' is in the top right, 'Sistemazioni dei vigneti a terrazzamento' is at the bottom left, and 'Langa' is at the bottom right.

Paesaggi della vite

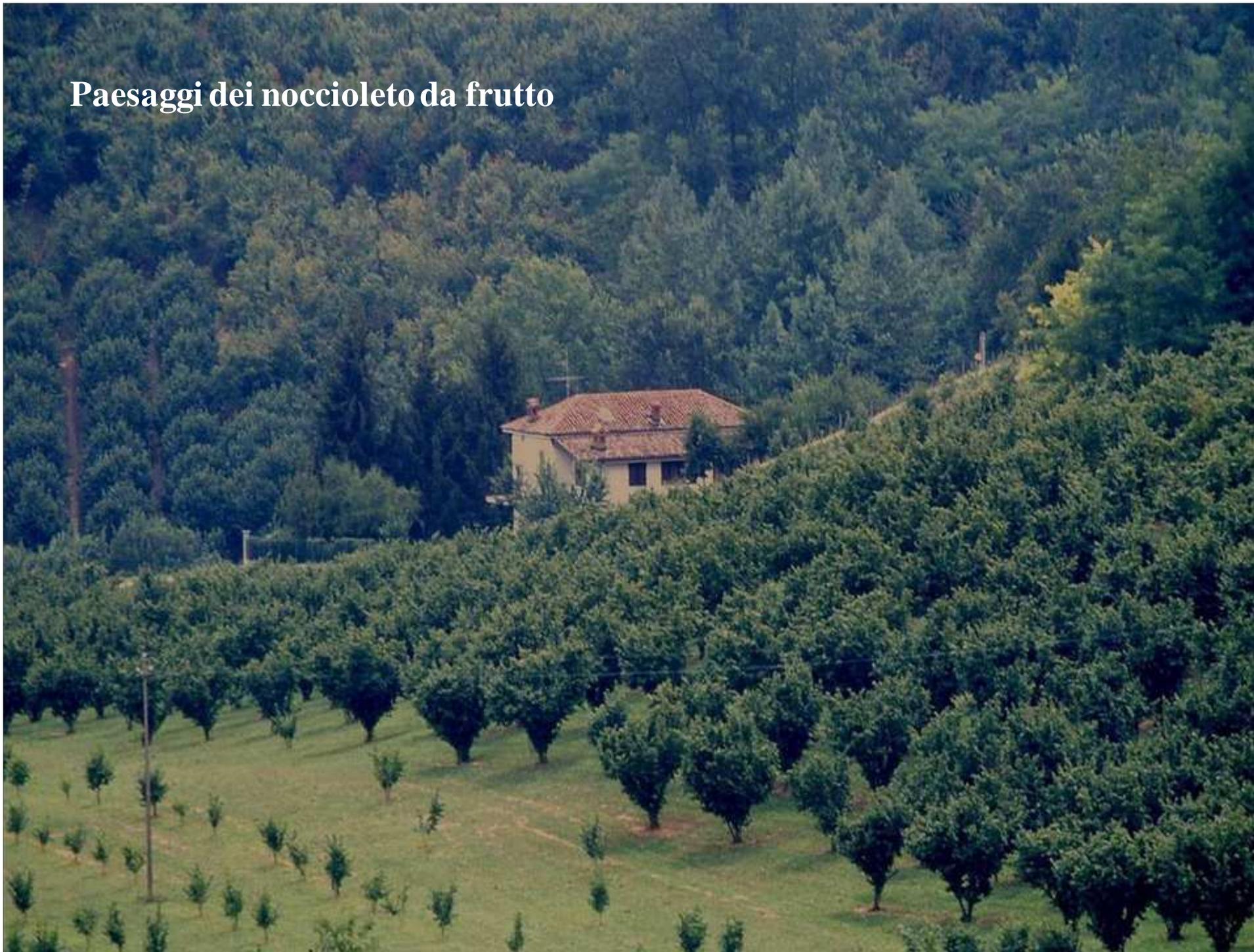
Sistemazioni dei vigneti a terrazzamento

Langa

Paesaggi dei fruttiferi



Paesaggi dei nocciolo da frutto



Paesaggi arborati storici (gelsi per la bachicoltura)





Paesaggi arborati storici (gelsi per la bachicoltura)

Costigliole d'Asti – paesaggi viticoli

Fiume Tanaro (Prati e coltivazioni di pioppi)



Asti – Photo (Mark Cooper)

www.osservatoriodelpaesaggio.org

Pioppicoltura





Nuovi paesaggi arborati (*specie legnose energetiche - biomasse*)

Prati



Villanova d'Asti - Photo (Mark Cooper)

www.osservatoriodelpaesaggio.org



Paesaggi prati stabili

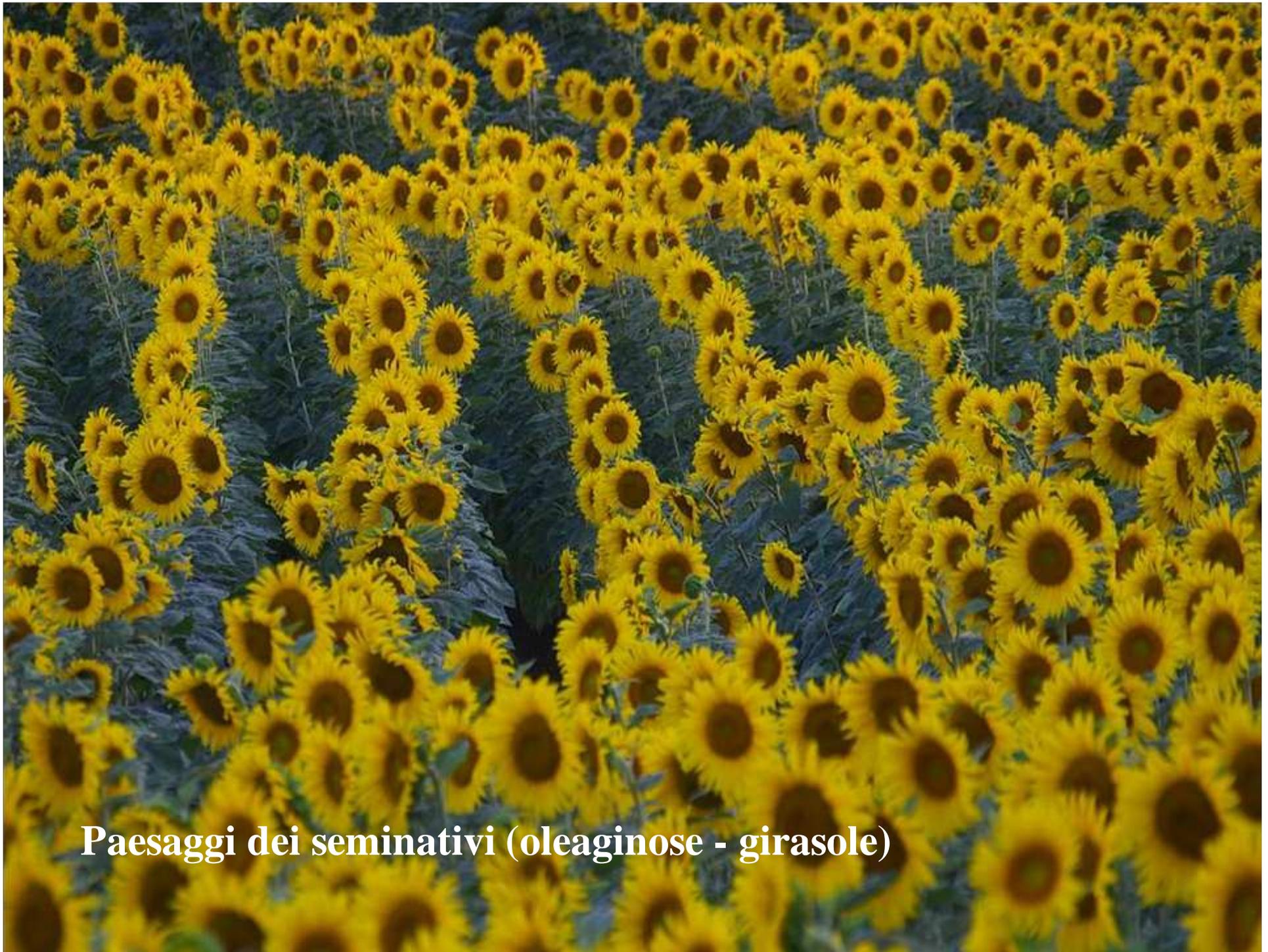
Corsione



Paesaggi dei seminativi (cereali - grano)

Paesaggi dei seminativi (oleaginose - colza)





Paesaggi dei seminativi (oleaginose - girasole)



Paesaggi dei seminativi (tessili/oleaginose - lino)



Paesaggi – nuove foraggere (Facelia)



Nuovi paesaggi agrari (officinali)

Villadeati

QUALE GESTIONE DEL PATRIMONIO PAESAGGISTICO ASTIGIANO?

Occorre che si operi affinché il paesaggio mantenga e rafforzi i caratteri di *qualità formale* e di **IDENTITÀ STORICA** che *evitando* in modo scrupoloso *inutili compromissioni*.

Castelnuovo Calcea (AT)

Agricoltura oggi



San Martino Alfieri (AT)

Quale ruolo?

PRODURRE

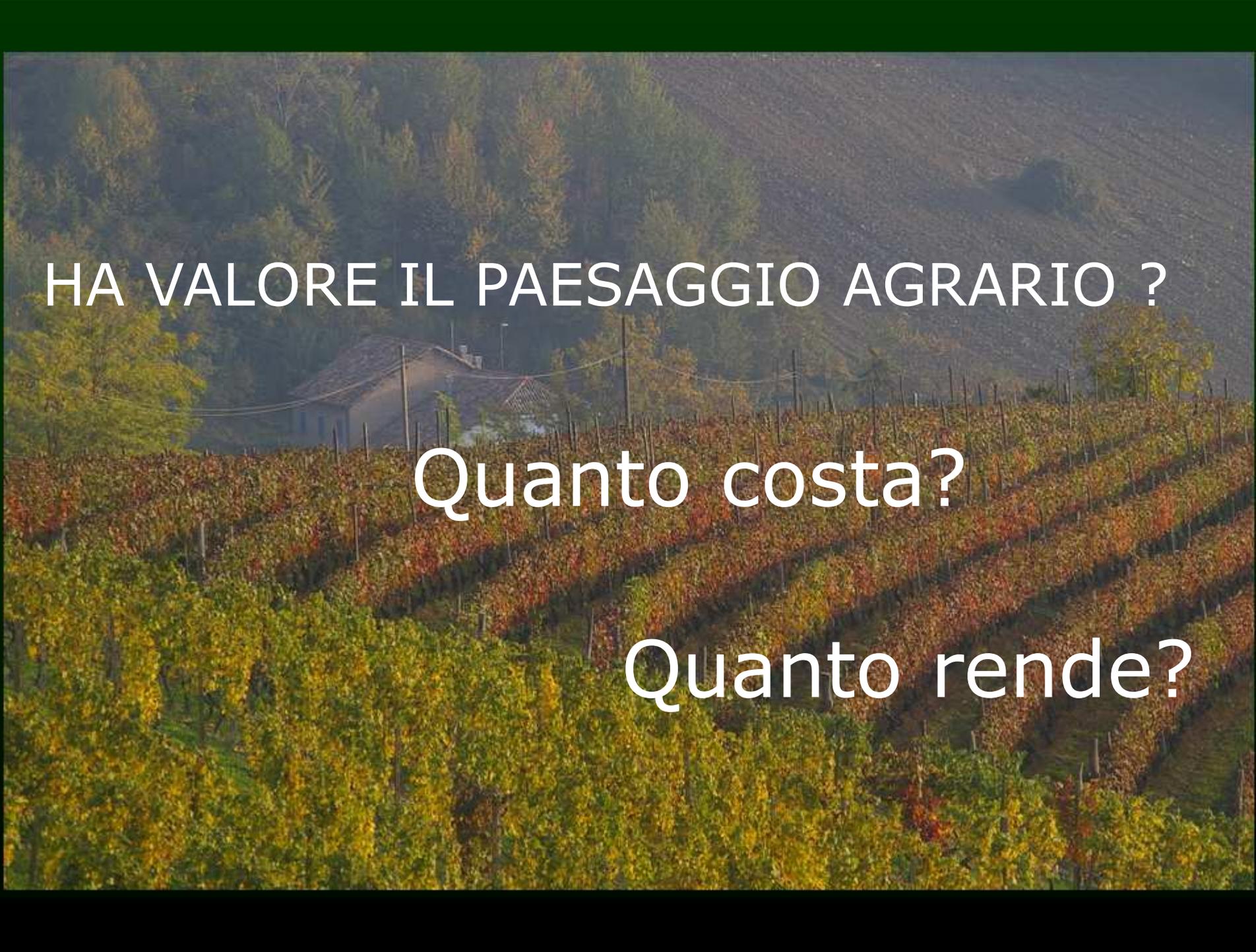
PAESAGGIO



Castagnole Monferrato (AT)



Montechiaro d'Asti (AT)

A scenic view of a vineyard on a hillside. The foreground is filled with rows of grapevines, some with green leaves and others with autumn-colored foliage. In the middle ground, a small, rustic house with a tiled roof is visible, partially obscured by trees. The background shows a steep, forested hillside under a clear sky. The entire image is framed by a dark green border.

HA VALORE IL PAESAGGIO AGRARIO ?

Quanto costa?

Quanto rende?



Paesaggi viticoli astigiani

PATRIMONIO DELL'UMANITA'?

Coazzolo (AT)

IL VALORE DEL PAESAGGIO



Paesaggio viticolo – Patrimonio dell'Umanità UNESCO

Cinque Terre



L'Astigiano vanta un'ampia gamma di ***eccellenze enogastronomiche*** riconosciute a livello internazionale, comprendenti numerosi vini DOC e DOCG.

Foto Mark Cooper

Costigliole d'Asti



*L'**agricoltura** può contribuire alla conservazione, alla tutela e alla valorizzazione dei paesaggi e dell'ambiente, favorendo la **salvaguardia della biodiversità**, la **conservazione del suolo** e la **qualità delle risorse idriche**.*

Castelnuovo Calcea



QUALE TIPOLOGIA DI PAESAGGIO ?

Un *buon paesaggio* deve essere *attraente* e, quindi, *armonioso* e *ordinato*, ma non per questo *monotono*.

Coazzolo

QUALE PAESAGGIO ?

*Un buon paesaggio del vino deve rendere i **caratteri di ruralità** intesa come equilibrato insieme di **naturalzza e presenza antropica**, di **industriosità**, di **positività del luogo** ove si produce un alimento che nutre lo spirito e la socialità più del corpo.*

Canelli (AT)

QUALI AZIONI ?

Occorre *edificare in modo oculato*, considerando le esigenze di sviluppo delle aziende agricole, ma *evitando* stili, tipologie e volumi dissonanti rispetto all'edilizia rurale più tipica localmente, senza produrre falsi.

Lu Monferrato

QUALI AZIONI ?

IL «PATRIARCA DEL BAROLO» LANCIA UNA CROCIATA PER RIVALUTARE IL TERRITORIO DEI GRANDI CRU PIEMONTESI

«Via i capannoni dai vigneti»

Bartolo Mascarello: anche il bello fa la qualità

Vino e territorio sono strettamente legati. Da sempre lo sanno bene i francesi del Bordeaux e della Borgogna il cui territorio ha subito negli anni quelle poche trasformazioni necessarie, ma sempre nel rispetto e nella continuità con un paesaggio rurale che, nel complesso, viene conservato nel tempo. Lo sanno anche alcuni produttori della California lo sanno: gli americani se non hanno alle spalle la storia di un territorio se la inventano.

Nelle nostre zone i produttori che hanno una clientela selezionata ricevono la visita di molti dei loro clienti. È opinione diffusa che un vino come il Barolo, il Barbaresco, il Brunello o altri, bevuto conoscendo di persona l'habitat di produzione, offra sensazioni diverse.

Ancora una volta vino e territorio. Ma se questo assunto è, come sembra, vero, ammini-

stratori e produttori delle nostre zone dovrebbero viverlo con coerenza sino in fondo. E' sempre così? Alla confluenza delle colline Itrunate e Cannerbi, dove si producono grandi Baroli, a suo tempo vennero costruiti, in modo peraltro assolutamente legittimo, capannoni degni delle peggiori periferie industriali. [...]

Mi si dice che queste cose non vanno rese pubbliche, altrimenti ne va di mezzo il buon nome dei nostri vini. Ma se tutto continua ad andare avanti in silenzio, ferita dopo ferita al paesaggio, magari nel rispetto di leggi, norma, procedure, combinati, disposti eccetera dove andremo a finire, o meglio vini impegnativi come il Barolo e il Barbaresco cosa saranno tra dieci o venti anni? È legittimo chiederselo senza essere tacciati di conservatorismo?

Bartolo Mascarello



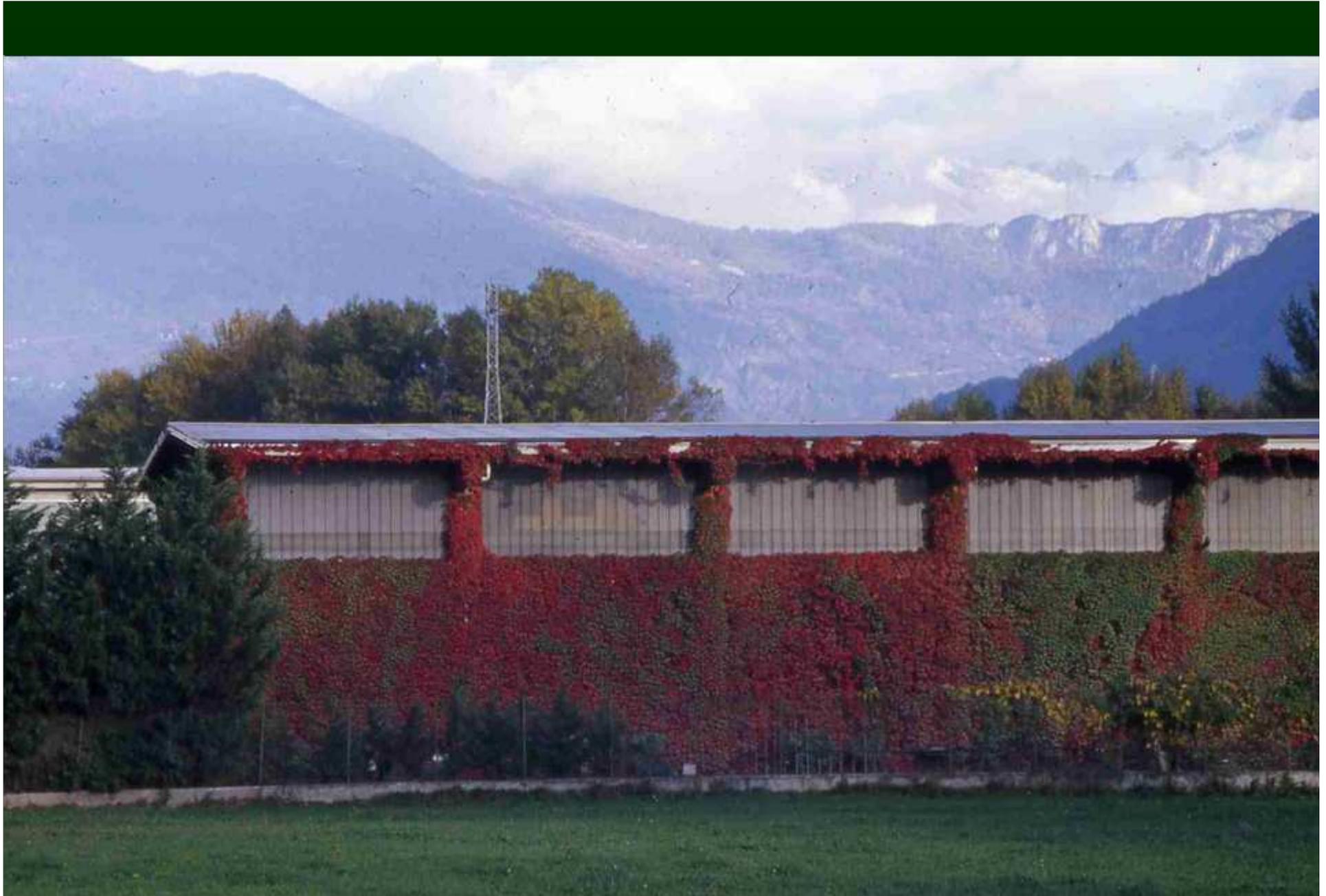
Bartolo Mascarello, figura storica del Barolo



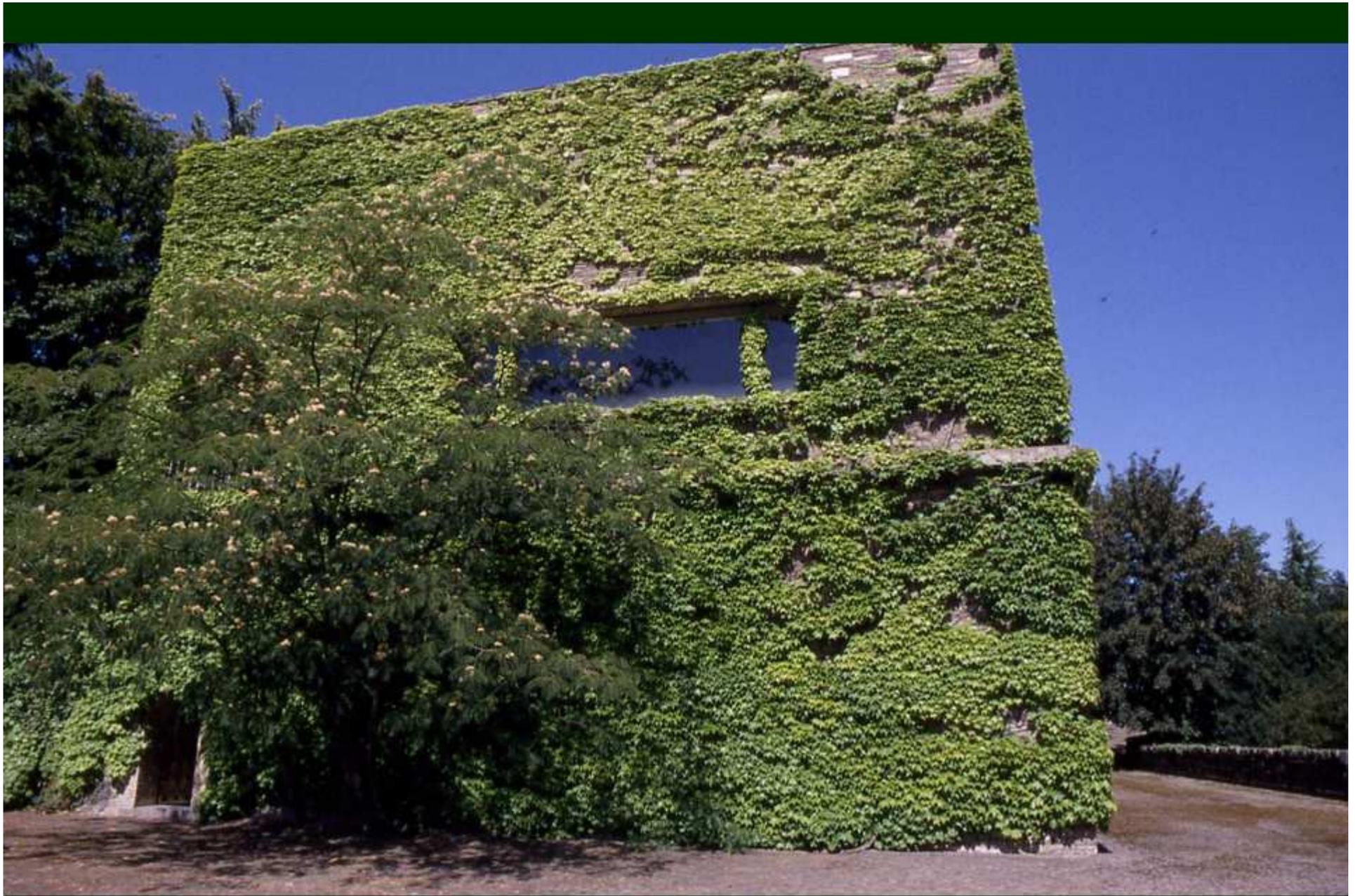
Il *paesaggio*, purtroppo anche nella realtà ASTIGIANA, è stato esposto, a partire dalla seconda metà del secolo scorso sino ai giorni nostri, a trasformazioni e *forti pressioni omologatrici*.



Impatto sulla qualità visiva dei paesaggi



Verde parietale con *Parthenocissus tricuspidata* su capannone



**Parete verde realizzata su progetto dal paesaggista Pietro Porcinai
Cantina della Tenuta Monterosso ad Acqui Terme (AL)**

Verde pensile estensivo



Impiego di Sedum

Cocconato (AT)





Nuove insidie: i campi fotovoltaici

QUALI AZIONI ?

Coinvolgere le persone

Grana (AT)



Camminare!

*Boschi e vigneti da conoscere e
salvaguardare*

Valle San Pietro ad Asti – giugno 2008

Cultura e natura



Villafranca d'Asti – Legambiente Valtrivera - settembre 2008



I boschi d'inverno

Mondonio (AT) – gennaio 2009

Camminare nei Paesaggi viticoli storici



Canonica di Vezzolano - Albugnano (AT) – UTEA marzo 2009

Paesaggi sonori



Chiesa romanica di Santa Maria di Pisenzana – Montechiaro d'Asti – giugno 2008

Camminare tra arte e danza



Chiesa romanica dei Santi Nazario e Celso – Montechiaro d'Asti – giugno 2008

Camminare tra natura e teatro



Bosco di Casa Accomo Grassi - Settime d'Asti – Verdeterra maggio 2009

Paesaggio e bicicletta



Valmanera (Asti - Maggio 2009)

*Il paesaggio
dalla bicicletta*



Lungo Tanaro (Asti - Maggio 2007)

Il Tanaro e le attività di svago



Lungo Tanaro (Antignano – Giugno 2007)

**RINVERDIMENTO CON GLI STUDENTI DEI MURI IN CEMENTO
DEL COMUNE DI VINCHIO (AT) (*Zona Candidata Unesco*)**



Iniziativa realizzata con le Scuole Medie di Mombercelli, il Comune di Vinchio e l'Associazione Davide Lajolo (Vinchio 24 aprile 2010)

RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA CON LA VEGETAZIONE DELL'EX-CANTINA SOCIALE DI ISOLA D'ASTI (AT)



Iniziativa realizzata con il Comune di Isola d'Asti e le locali Scuole elementari (Isola d'Asti 29 aprile 2010)

Esperienze di coinvolgimento attivo degli agricoltori



Laboratorio di riarmonizzazione del paesaggio – Coazzolo 22 novembre 2006

Esperienze di coinvolgimento attivo degli agricoltori



Laboratorio di riarmonizzazione del paesaggio – Coazzolo 22 novembre 2006

Esperienze di coinvolgimento attivo degli agricoltori



Laboratorio di riarmonizzazione del paesaggio – Coazzolo 22 novembre 2006



Grazie per l'attenzione

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO
Firenze, 20 ottobre 2000

... il paesaggio costituisce una risorsa favorevole all'attività economica, se salvaguardato, gestito e pianificato in modo adeguato (...).

Photo (Mark Cooper)

Grana